

“IL PROGETTO DI INTEGRAZIONE WEB DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA SICILIANA”

Abstract / Contributo alla sessione “La logistica dei mezzi e i sistemi informativi a supporto della logistica”

Prof. Rodolfo De Dominicis

Presidente SIS (Società degli Interporti Siciliani) S.p.A - Presidente UIR (Unione Interporti Riuniti).

Il settore trasporto-logistica oggi ha un fatturato di 182 miliardi di euro ⁽¹⁾, il flusso totale di importazioni ed esportazioni è di 460 milioni di tonnellate ⁽²⁾, il movimento di container nei porti ammonta a 9 milioni di TEU ⁽³⁾. Si stima che tra dieci anni il settore varrà il 20% del PIL nazionale ⁽⁴⁾. L'Italia è insomma la “porta sud” naturale per attrarre il flusso di merci intercontinentali che, sempre nel prossimo decennio, vedrà il Far East disporre di oltre il 50% della capacità produttiva mondiale (già nel 2006 il solo export cinese in termini assoluti raggiungerà il Giappone, circa 450 miliardi di dollari) e il traffico container dal Far East all'Occidente fa registrare un aumento del 69% mentre il traffico nel Canale di Suez è aumentato del 19% in due anni.

Ma il Paese tutto registra ancora gravi criticità, che nel Mezzogiorno sono significativamente amplificate: assenza di un'analisi della domanda in termini di aumento della competitività delle imprese, carenza di interconnessioni fisiche indispensabili per un funzionamento efficiente dei nodi di movimentazione delle merci, presenza di tratti di rete ferroviaria non elettrificati e non adeguati agli standard europei, non cooperazione tra strutture portuali e interportuali, utilizzo ancora preponderante del trasporto stradale.

Per attrarre l'incremento dei flussi di merci derivante dal nuovo contesto competitivo e supportare le opere infrastrutturali previste in ambito europeo, con particolare riferimento alle autostrade del mare e ai corridoi paneuropei, per ridurre i costi del settore trasporti-logistica e dell'incidenza di questi costi sul PIL e per realizzare servizi a valore aggiunto che integrino la catena del valore tradizionale, la strategia che SIS ha individuato, ponendola alla valutazione degli enti competenti - e in specifico della Regione Siciliana, Assessorato Trasporti - è quella della Piattaforma Logistica Siciliana, un Sistema logistico regionale che supera l'annosa divisione dell'Isola in due “metà” spesso non comunicanti quando non addirittura in conflitto.

La PLS rappresenta un'esperienza pilota. Sul piano delle connessioni fisiche, la pianificazione regionale siciliana ha validato e specializzato la proposta di SIS che prevede, tra l'altro, la costruzione dei due Interporti, quella degli Autoporti, le piattaforme distributive urbane delle merci, i Sistemi portuali integrati e gli assi della logistica quali collegamenti viari e ferroviari.

¹ Dati Confetra, 2003

² Dati Federtrasporto, 2003

³ Dati Federtrasporto, 2003

⁴ Fonte: Donato Iacovone, partner Ernst&Young

Sul piano delle connessioni web, SIS sta creando una Società controllata, SIS Web, che mette a sistema la conoscenza affinché ogni merce venga “agganciata” al momento della partenza da un sistema web satellitare che la segue per tutto il percorso fino alla destinazione, fornisce un servizio di brokeraggio e coordinamento operativo del trasporto merci (ricerca del best route, ricerca delle opzioni praticabili di costo-servizio, gestione di rapporti contrattuali con produttori e vettori per il trasporto delle merci) e garantisce tracking e monitoraggio on line delle merci, dunque loro tracciabilità e rintracciabilità, che sono parametri posti a condizione del mantenimento dei mercati già conquistati nonché della possibilità di conquista di nuovi mercati. Ma l'occasione data da un sistema web di controllo satellitare è anche – e soprattutto - quella di rendere la movimentazione delle merci la più sicura possibile attraverso lucchetti elettronici che dialogano con un centro di controllo e gestiscono eventuali segnali di violazione, con immediata notifica dell'allarme.

Val la pena di sottolineare che un forte interesse per il tema della security risiede in capo ai produttori di merci ad elevato valore di mercato e in capo ai produttori di merci ad elevato impatto ambientale e che ancora meno dubbi possono sussistere in merito all'interesse nutrito dai soggetti istituzionali che governano il territorio a vari livelli e dalla collettività tutta. Tanto più che aumentare la security nella catena del trasporto delle merci non significa aumentare i costi di trasporto e/o di distribuzione e che obiettivo primario del Progetto è quindi quello di aumentare la security recuperando le attuali inefficienze del sistema stesso.

SIS Web, dunque, intende realizzare un primo “blocco” del sistema di gestione della rete logistica nazionale e cioè l'utilizzo di una piattaforma hardware and software che sia in grado di gestire i flussi di dati provenienti dai “nodi” e dagli “archi” costituenti la rete logistica di due regioni: la Calabria e la Sicilia che costituiscono un unicum anche (ma non solo) in vista della realizzazione del Ponte sullo Stretto. Più in particolare, il progetto in questione mira a consentire, per mezzo di un ambiente hardware and software sicuro e certificato, l'interazione tra l'utenza (imprese di produzione) e gli operatori del trasporto (terrestre e navale) e della logistica attuando:

- ? La gestione integrata degli ordini di trasporto, dalla fase di contrattazione al completamento della spedizione;
- ? La pianificazione ed il monitoraggio completo delle fasi del trasporto (ottimizzazione dei percorsi, notifiche di carico/scarico merce, avvisi di consegna, segnalazione di offerta da soddisfare e/o domanda da evadere);
- ? L'integrazione del veicolo e dell'operatore che effettua il trasporto nell'ambiente IT, per mezzo dell'impiego di terminali mobili GSM/GPRS a navigazione satellitare;
- ? L'integrazione dei servizi di security e tracking delle unità di carico attuata per mezzo di sigilli elettronici (transponder attivi/passivi);
- ? La fornitura di servizi a contenuti meteo in grado di integrare e completare i servizi di trasporto e logistica erogati).

Sull'analisi del mercato potenziale, basti indicare solo alcuni dati: il trasporto merci nazionale da e per la Sicilia rappresenta il 5.3 % dell'intera movimentazione nazionale (tabella 1), le merci trasportate via mare in Sicilia rappresentano il 41.3% del valore complessivo nazionale (tabella 2), per i servizi di brokeraggio e

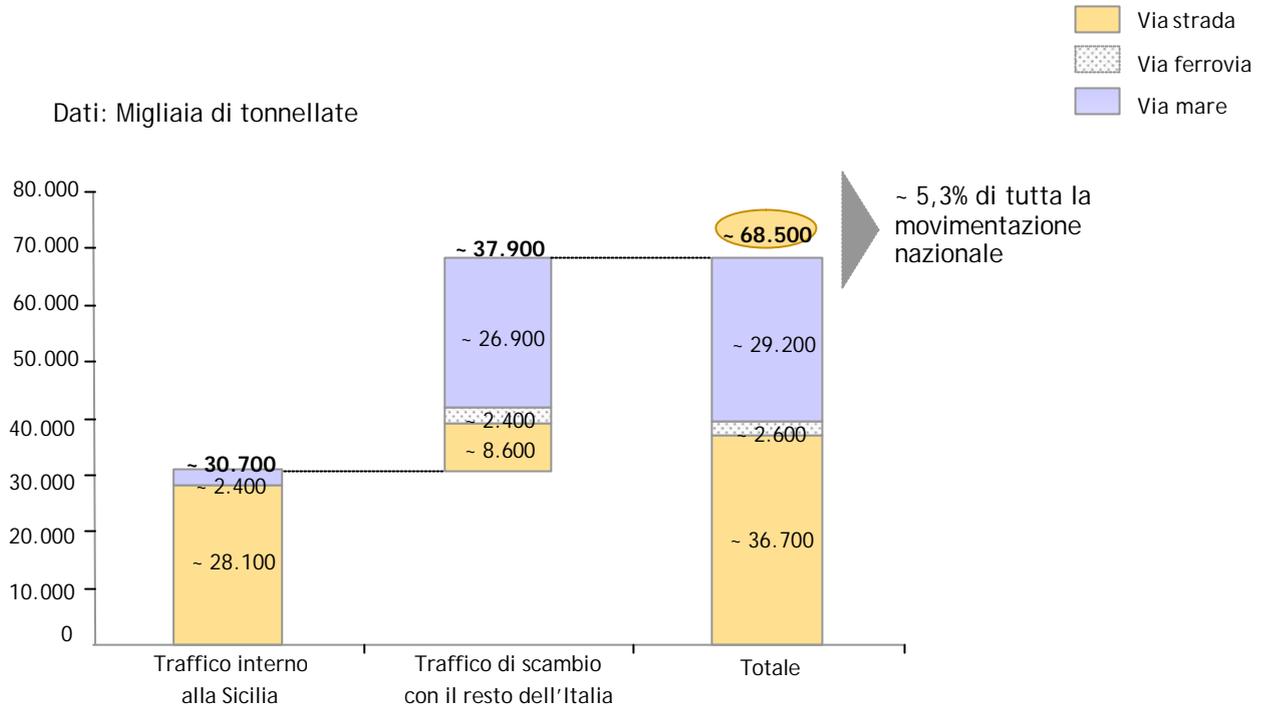
tracking il mercato individuato è di più di due milioni di UTI, per i servizi di security va oltre i 400.000 UTI (tabella 3),

La Società Interporti Siciliani S.p.A. (al 76% partecipata da Enti Pubblici) è il soggetto attuatore in condizioni di realizzare il progetto anche attraverso una stretta collaborazione con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro e l'Associazione Nazionale degli Interporti U.I.R. Resta – però – da realizzare il passaggio nodale: ovvero la partecipazione, al progetto SIS Web, di quelli che consideriamo interlocutori obbligati. Ovvero: la Regione Siciliana in veste di regolatore e integratore di iniziative IT (fibra ottica etc.), le Autorità Portuali (progressivamente), l'Anas, il Consorzio Autostrade della Sicilia, le Ferrovie dello Stato, Società Stretto di Messina.

Insomma, SIS Web è l'esperienza pilota del Supervisore della logistica da attivare anche per altre macroregioni, disegnate su parametri di coerenza interna funzionali. SIS Web in conclusione significa da un lato ovviare con una gestione ottimale della rete alle carenze infrastrutturali esistenti, dall'altro guadagnare alla macroregione Sicilia-Calabria un primato in grado di porla a modello di riferimento per il resto del Paese e di trasformare in realtà la legittima aspirazione a essere porta del Mediterraneo, in tempo per l'attivazione della Zona di libero scambio del 2010.

Tabella 1

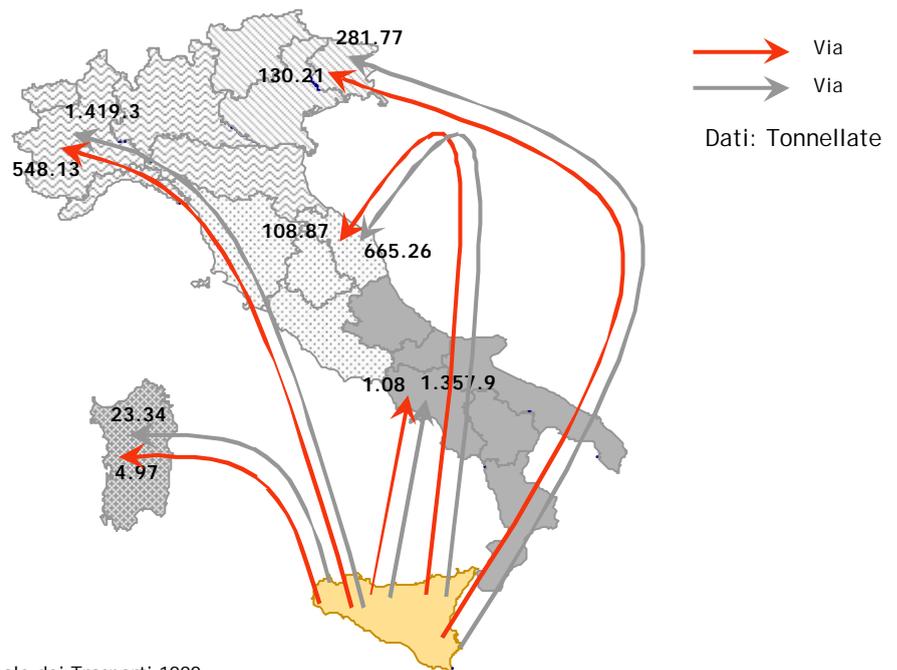
Elementi di contesto: il traffico merci nazionale in Sicilia



Fonte: Elaborazione su dati Conto Nazionale dei Trasporti 1999

Tabella 1 - bis

Il traffico merci nazionale in Sicilia: dettaglio dei flussi in uscita su strada e su ferro



Fonte: Elaborazione su dati Conto Nazionale dei Trasporti 1999

Tabella 2

Il traffico merci nazionale in Sicilia: mobilità via mare

Per quanto riguarda la mobilità via mare, la quantità di merci scambiate tra le venti regioni Italiane è di circa 70 milioni di tonnellate/anno.

- Le merci trasportate in Sicilia rappresentano il 41.3% del valore complessivo nazionale, e sono relative per il 60.5% a prodotti petroliferi;
- In particolare i porti di Augusta e Gela movimentano la maggior parte delle merci per un totale di circa 40ml di tonnellate (prevalenza prodotti petroliferi); mentre i porti di Catania e Palermo non superano gli 8 ml di tonnellate per anno.

Merci Movimentate tra località del territorio Nazionale (Cabotaggio)

Dati: tonn/anno

	Italia	%	Sicilia	%	%Sicilia
<i>Prodotti Petroliferi</i>	30.335.779	44,5%	17.009.775	60,5%	56,1%
<i>Merci secche</i>	37.782.694	55,5%	11.122.718	39,5%	29,4%
Totale	68.118.473	100,0%	28.132.493	100,0%	41,3%

Fonte: Elaborazione su dati Conto Nazionale dei Trasporti 1999

Percentuale di Merce Movimentata per Porto

Porti	Cabotaggio		Totale
	Sbarchi	Imbarchi	
<i>Milazzo</i>	2%	17%	12%
<i>Messina</i>	14%	0%	4%
<i>Catania</i>	7%	1%	3%
<i>Santa Panagia</i>	1%	20%	14%
<i>Augusta</i>	11%	41%	32%
<i>Gela</i>	11%	14%	13%
<i>Palermo</i>	53%	7%	21%
Totale Sicilia	100%	100%	100%

Fonte: Elaborazione su dati Conto Nazionale dei Trasporti 1999

Tabella 3

Identificazione del Mercato Potenziale per servizio

Nella tabella di seguito riportata evidenziamo per tipologia di servizio il macro mercato potenziale con riferimento alla sola Regione Siciliana ed alla sola merce relativa al traffico interno e in uscita della regione, così come emerge dallo Studio della Movimentazione delle Merci della Regione Siciliana. Evidenziamo che le aziende attualmente operanti in Sicilia sono circa 254 mila di cui il 60% operano nell'Industria e nel Commercio (fonte: Istat).

<i>Servizi Erogabili</i>	<i>Mercato di Riferimento</i>	<i>Mercato</i>	<i>Assunzioni</i>
Brokeraggio e Coordinamento Operativo del trasporto merci	2.643.000 UTI movimentati (*)	2.114.459 UTI movimentati	Movimentazione determinata sulle seguenti categorie: prodotti agricoli, animali vivi, derrate alimentari prodotti
Tracking e monitoraggio on-line	2.643.000 UTI movimentati (*)	2.114.459 UTI movimentati	Movimentazione determinata sulle seguenti categorie: prodotti agricoli, animali vivi, derrate alimentari prodotti
Security	2.643.000 UTI movimentati (*)	411.625 UTI movimentati	Movimentazione determinata sulle seguenti categorie: prodotti chimici e prodotti petroliferi

(*) Gli Uti movimentati sono stati con riferimento esclusivamente alla movimentazione interna ed in uscita dalla Sicilia determinati considerando il peso medio di un UTI misurato in Sicilia circa 12-15 t. ed escludendo la movimentazione del Cabotaggio Idrocarburi di circa 13 milioni tons.